

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 1/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: 635007304 - GALVA SUPER GLOSS

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Vernice a rapida essiccazione per la verniciatura di varie superfici interne ed esterne (spray).

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

A.M.P.E.R.E SYSTEM

3 rue Antoine Balard - ZI du Vert GALANT - 95310 Saint-Ouen-l'Aumône - FRANCE

Tel / fax : + 33 1 34 64 72 72 / + 33 1 30 37 55 17

email: fds@amperesystem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: 22 663 37 91 (ore 8-16)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Miscela classificata come pericolosa.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Flam.gas. 1;H222- Aerosol estremamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: Può scoppiare se riscaldato

Acute Tox.1:H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie* Eye Irrit.2 ,H319- Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit 2,H315 - Provoca irritazione cutanea

STOT SE 3 ,H335- Può irritare le vie respiratorie STOT SE 3 ,H336- Può provocare sonnolenza o vertigini

* non è richiesta la marcatura del prodotto in relazione a questo rischio nel caso dell'immissione in commercio di contenitori per aerosol

2.2 Elementi dell'etichetta

secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 Pittogrammi di pericolo

Contiene: *xilene, acetone ,acetato di butile*



Avvertenze: **Pericolo** Indicazioni di pericolo

:H222 Aerosol altamente infiammabile

H229 Contenitore pressurizzato: Può scoppiare se riscaldato H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

H335 Può irritare le vie respiratorie, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

EUH 066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 2/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di smaltimento autorizzato

2.3 Altri pericoli: La miscela non soddisfa i criteri PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH

Altri pericoli non rispecchiati nella classificazione: Sconosciuti

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele: componenti pericolosi

Nome del componente Numero di registrazione	% peso	N. CAS	N. CE	N. di indice	Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008
Acetone 01-2119471330-49-XXXX	35-45%	67-64-1	200-662-2	606-001-00-8	Flam.Liq.2 , H225 Eye Irrit.2 ,H319 STOT SE 3, H336
Acetato di butile 01-2119485493-29-XXXX	5-10%	123-86-4	204-658-1	607-025-00-1	Flam.Liq.3 , H226 STOT SE3, H336
Alluminio, polvere stabilizzata	2-8%	7429-90-5	231-072-3	013-002-00-1	Flam.Sol.1,H228
Benzina pesante di hydrotreating (petrolio) Nafta di hydrotreating a basso punto di ebollizione 01-2119457273-39-XXXX	<2%	64742-48-9	918-481-9		Asp. Tox.1,H304
Solvente nafta (petrolio) leggera contenente idrocarburi aromatici 01-2119455851-35-XXXX	<2%	64742-95-6	918-668-5	649-356-00-4	Flam.Liq.3 , H226 Asp. Tox.1,H304 STOT SE3, H 335 STOT SE3, H 336 Aquatic Chronic 2,H411
Xilene-miscela di isomeri	3,5-20%	1330-20-7	215-535-7	601-022-00-9	Flam.Liq.3 , H226 Asp. Tox.1,H304 AcuteTox 4,H332

SCHEDA DATI DI SICUREZZA				
ALU - ZINCO				
Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 3/12				

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

01-2119488216-32-XXXX					AcuteTox 4,H312 Skin Irrit 2,H315 Eye Irrit.2 ,H319 STOT SE3, H335
etilbenzene 01-2119489370-35-XXXX	<5%	100-41-4	202-849-4	601-023-00-4	Flam.Liq.2 , H225 Asp. Tox.1,H304 AcuteTox 4,H332 STOT RE2, H373
Toluene 01-2119471310-51-XXXX	<0,1%	108-88-3	203-625-9	601-021-3	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d (Feto) STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304
** Gas di petrolio ,condensati Non soggetto a registrazione	35-45%	68476-85-7	270-704-2	649-202-00-6	** Flam.Gas.1,H220 Press.Gas,H280 Attenzione H,K,S,U

**La sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena (cfr. tabella 3.1 dell'allegato VI al regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008 del 16.12.2008 - nota (d. nota) K)-secondo l'informazione fornita dal produttore, contiene meno dello 0,1% in peso di buta-1,3-diene.

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Allontanare l'infortunato dall'ambiente contaminato. Mettere l'infortunato in posizione sdraiata. Garantire tranquillità e calore. Allentare gli indumenti stretti. Garantire una ventilazione aperta. In caso di necessità, eseguire la respirazione artificiale o fornire ossigeno. Garantire assistenza medica.

Ingestione: non applicabile

Contatto con gli occhi: Sciacquare gli occhi contaminati con acqua tiepida abbondante per 15 minuti a palpebre alzate (prima di farlo, rimuovere le lenti a contatto). Non usare getti d'acqua troppo forti per non danneggiare la cornea. In caso di comparsa e persistenza dei sintomi di irritazione, garantire assistenza medica.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti e le calzature contaminate. Lavare la pelle contaminata con grandi quantità d'acqua e sapone. Continuare il risciacquo per almeno 10 minuti. In caso di comparsa e persistenza dei sintomi di irritazione, garantire assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di esposizione per inalazione a elevate concentrazioni di vapori/aerosol del prodotto può verificarsi irritazione oculare (arrossamento della congiuntiva, lacrimazione, dolore agli occhi) e delle mucose delle vie respiratorie (tosse, senso di bruciore alla gola e al naso). Può causare sonnolenza o vertigini. Può causare irritazione e secchezza della pelle (descrizione dettagliata – vedi sezione 11)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Non fornire nulla per via orale all'infortunato privo di conoscenza e non causare il vomito. Mostrare al personale medico impegnato nelle operazioni di soccorso la scheda dati di sicurezza, l'etichetta o la confezione. Gli addetti al soccorso in zone caratterizzate da una concentrazione di vapori sconosciuta dovranno essere provvisti di respiratori con accesso indipendente dell'aria.

Indicazioni per il medico: terapia sintomatica.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 4/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polveri estinguenti, schiuma estinguente, getti d'acqua diffusi, nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua compatti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotto altamente infiammabile. I serbatoi esposti all'azione delle fiamme o delle alte temperature potranno esplodere in seguito all'aumento di pressione al loro interno. Nell'area interessata dall'incendio vengono emessi ossidi di carbonio. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione, poiché può essere dannosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I serbatoi esposti all'azione delle fiamme o delle alte temperature andranno raffreddati con acqua da una distanza sicura - rischio di esplosione. Se possibile e sicuro, allontanarli dall'area a rischio. Dopo l'allontanamento dalla zona di rischio, continuare a bagnare fino al raffreddamento completo.

Impedire la penetrazione nella rete fognarie o nei bacini idrici dei reflui prodotti dalle operazioni di estinzione. I reflui e i residui dell'incendio dovranno essere smaltiti nel rispetto delle norme vigenti.

I soggetti che partecipano alle operazioni di estinzione dovranno essere addestrati, provvisti di indumenti protettivi completi e di respiratori con alimentazione indipendente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Avvisare l'ambiente circostante in merito all'emergenza. Allontanare dall'area a rischio tutti i soggetti che non partecipano all'eliminazione degli effetti dell'evento.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Non inalare i vapori. Nota: In caso di rilascio in ambienti chiusi, garantire una ventilazione efficiente. Eliminare tutte le fonti di ignizione - spegnere le fiamme libere, non fumare, non usare utensili e apparecchiature che producono scintille, eliminare le superfici calde e le altre fonti di calore.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di perdite del prodotto dai barattoli di aerosol, introdurre i recipienti la cui tenuta non è adeguata all'interno di contenitori sostitutivi e attendere che la pressione dei recipienti si riduca. Non permettere che il prodotto acceda ai pozzetti fognari, alle acque e al suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire i piccoli rilasci di liquido con un materiale assorbente inerte non infiammabile (ad es. terra, sabbia, vermiculite), raccogliere in un contenitore per rifiuti chiuso e marchiato. In caso di perdite ingenti, il luogo di raccolta dovrà essere arginato. Il liquido raccolto dovrà essere pompato. I piccoli rilasci di liquido dovranno essere coperti con materiale assorbente non infiammabile (sabbia, terra di diatomee, materiale legante universale) e raccolti in un recipiente chiuso. Garantire una ventilazione sufficiente.

Non lavare con acqua né con detergenti a base d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative ai dispositivi di protezione individuale adeguati sono riportate nella sezione 8. Le informazioni relative al trattamento aggiuntivo dei rifiuti sono riportate nella sezione 13.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 5/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante l'attività con il prodotto, attenersi alle norme igieniche e antinfortunistiche relative all'attività svolta con le sostanze chimiche (vedi sezione 15).

Garantire un'efficace ventilazione del locale (generale/locale per estrazione)

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'attività svolta con il prodotto, fatte salve le zone appositamente predisposte. Lavare le mani prima delle pause e dopo la conclusione dell'attività. Tenere lontano le fonti di ignizione - non fumare Prendere misure contro le scariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e asciutto, all'interno della confezione originale. Conservare il contenitore chiuso, proteggere contro l'accesso delle persone non autorizzate.

Non conservare insieme a cibi, prodotti alimentari e mangimi per animali.

Eliminare le fonti di calore e di ignizione. Non fumare. Proteggere dalla radiazione solare diretta.

Tenere lontano da ossidanti forti.

7.3 Usi finali particolari:

Vernice a rapida essiccazione per la verniciatura di varie superfici interne ed esterne (spray).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Massima concentrazione ammissibile presso l'ambiente di lavoro:

Acetato di n-butile [CAS :123-86-4]

NDS – 240 mg/m³ ; NDSC_h – 720 mg/m³

Xilene [CAS: 1330-20-7]

NDS -100 mg/m³; NDSC_h- 200 mg/m³ („pelle“)*

Toluene [CAS: 108-88-3]

NDS -100 mg/m³; NDSC_h- 200 mg/m³ („pelle“)*

Etilbenzene [CAS :100-41-4]

NDS – 200 mg/m³ ; NDSC_h – 400 mg/m³(„pelle“)*

Acetone [CAS: 67-64-1]

NDS = 600 mg/m³, NDSC_h – 1800 mg/m³

Benzina: solvente NDS: 500 mg/m³, NDSC_h: 1500 mg/m³, NDSP: –

per vernici NDS: 300 mg/m³, NDSC_h: 900 mg/m³, NDSP: –

Alluminio metallico, alluminio in polvere (non stabilizzato) [CAS:7429-90-5]

Frazione inalabile :NDS - 2,5mg/m³ Frazione respirabile : NDS:1,2 mg/m³

Propano [CAS: 74-98-6]

NDS - 1800 mg/m³

Butano [CAS: 106-97-8]

NDS = 1900 mg/m³, NDSC_h – 3000 mg/m³

*Sostanza indicata con l'annotazione “pelle”

La marcatura della sostanza con l'annotazione “pelle” indica che l'assorbimento della sostanza attraverso la pelle può essere grave come l'esposizione per via respiratoria

(Decreto del Ministro della Famiglia, del Lavoro e della Politica Sociale del 12 giugno 2018, relativo alle massime concentrazioni e intensità ammissibili degli agenti dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazz.Uff. “Dziennik Ustaw” del 2018, voce 1286)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 6/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione tecniche adeguate:

In condizioni di lavoro normali, è sufficiente garantire una ventilazione efficace dell'ambiente

Rispettare le regole di prudenza generali per l'attività con le sostanze chimiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Lavare le mani prima delle pause e dopo la conclusione dell'attività lavorativa. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare la pelle con acqua abbondante.

Non inalare i gas/vapori/liquido nebulizzato.

Protezione degli occhi o del viso:

In condizioni industriale, usare occhiali protettivi a tenuta (montatura in materiale plastico resistente all'azione dei solventi organici).

Protezione delle mani e della pelle:

Guanti protettivi in materiale plastico resistente all'azione dei solventi organici (ad es. gomma butilica).

Il materiale utilizzato per la realizzazione dei guanti deve essere impermeabile e resistente all'azione del prodotto. La scelta del materiale dovrà essere eseguita considerando i tempi di penetrazione, la rapidità di penetrazione e degradazione. Inoltre, la scelta dei guanti non dipenderà solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative. Essa varia a seconda del prodotto. Ottenere informazioni dal produttore dei guanti in merito al tempo di perforazione e agli accorgimenti per rispettarlo. Usare una crema protettiva per le mani.

Indumenti da lavoro.

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di guasto o superamento dei valori ammissibili per le concentrazioni delle sostanze nell'ambiente di lavoro, utilizzare un respiratore certificato. Il requisito minimo consiste in una semimaschera con filtro di classe A1P2 o di una maschera con copertura di tutto il viso, provvista di dispositivo per la protezione delle vie respiratorie, con alimentazione indipendente dall'aria ambientale.

Pericoli termici:

Non applicabile

Indicazione della presenza nell'aria presso le postazioni di lavoro

PN-86/Z-04050.01 – Tutela della purezza dell'aria. Utensili e kit per il prelievo di campioni.

Disposizioni generali

PN-89/Z-04008.07 – Tutela della purezza dell'aria. Prelievo di campioni. Disposizioni generali Regole di prelievo dei campioni d'acqua nell'ambiente di lavoro e interpretazione dei risultati.

Controllo dell'esposizione ambientale:

Considerare l'adozione di misure cautelative per la messa in sicurezza dell'area adiacente ai serbatoio dei magazzini. Evitare l'accesso al suolo, ai reflui e ai corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma fisica	- fluido con pressione di gas liquido
colore	- argento
odore	- caratteristico per la vernice
densità (20°)	- 0,89-0,92 g/cm ³
temperatura di accensione	- non applicabile: aerosol
Infiammabilità (corpo solido, gas):	miscela altamente infiammabile
limiti di esplosività a 20 °C - 1,9% -9,0% vol.	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 7/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

Proprietà esplosive: I vapori della miscela, a contatto con l'aria, possono originare miscele esplosive.
Proprietà ossidanti: non vi sono

dati 9.2 Altre informazioni

Non vi sono dati.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività – Non vi sono dati.

10.2 Stabilità chimica – nelle condizioni di applicazione e stoccaggio normali il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Agenti ossidanti, acidi forti.

10.4 Condizioni da evitare – Evitare le alte temperature – oltre 50 °C. Proteggere dalla luce solare diretta, evitare le fiamme libere, le scariche elettrostatiche e le altre fonti di ignizione. Evitare la produzione di miscele di vapori o liquido nebulizzato con l'aria.

10.5 Materiali incompatibili – ossidanti forti, acidi, basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi – ossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Irritante. Provoca irritazione cutanea e oculare. L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Può irritare le vie respiratorie. Può causare sonnolenza o vertigini.

Tossicità acuta

ATE mix >2000 mg/kg (via dermica)

ATE mix >20 mg/l (via inalatoria)

Azione irritante

Via dermica: irrita la pelle e le mucose

Azione corrosiva

La miscela non è classificata come corrosiva. Non vi sono dati a conferma della classe di rischio.

Azione sensibilizzante

La miscela non è classificata come sensibilizzante. Non vi sono dati a conferma della classe di rischio.

Tossicità per la dose ripetuta

L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Può causare sonnolenza o vertigini.

Tossicità per la dose ripetuta

L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. I vapori possono causare sonnolenza e vertigini **Azione cancerogena**

La miscela non è classificata come cancerogena. Non vi sono dati a conferma della classe di rischio.

Mutagenicità

La miscela non è classificata come mutagena. Non vi sono dati a conferma della classe di rischio.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 8/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

Tossicità riproduttiva

La miscela non è classificata come tossica per la riproduzione. Non vi sono dati a conferma della classe di rischio.

Vie di esposizione:

Vie respiratorie: Può causare il danneggiamento dei polmoni in caso di ingestione.

Informazioni tossicologiche per i componenti:

xilene

LD50: 4300 mg/kg (via orale, ratto)

LC50: 22100 mg/m³ (via inalatoria, ratto, 4h)

LD50: >1700 mg/kg (via dermica, coniglio)

acetone

LD50: 5800 mg/kg (via orale, ratto)

LC50: 7,6 mg/l (via inalatoria, ratto, 4h)

LD50: 7400 mg/kg (pelle, ratto)

etilbenzene

LD50: 3500 mg/kg (via orale, ratto)

LC50: 17,2 mg/l (via inalatoria, ratto, 4h)

LD50: 15500 mg/kg (via dermica, coniglio)

Nafta solvente (petrolio)

LD50: >6800 mg/kg (via orale, ratto)

LC50: >10,2 mg/l (via inalatoria, ratto, 4h)

LD50: >3400 mg/kg (via dermica, coniglio)

Benzina – frazione pesante da hydrotreating (petrolio)

LD50: >5000 mg/kg (via orale, ratto)

LD50: >3000 mg/kg (via dermica, coniglio)

Acetato di butile

LD50: 14000 mg/kg (via orale, ratto)

LC50: 9660 mg/m³ (via inalatoria, ratto, 4h)

LD50: >5000 mg/kg (via dermica, coniglio)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità dei componenti:

Acetone

Tossicità acuta per gli invertebrati di acqua dolce:LC50 8800 mg/l/48h(Daphnia pulex) Tossicità acuta per gli invertebrati marini:LC50 2100 mg/l/24h(Artemia salina) Tossicità cronica per gli invertebrati:NOEC 2212 mg/l/28 giorni(Daphnia magna) Tossicità acuta per le alghe di acqua dolce:LOEC 530 mg/l/8 giorin(Microcystis aeruginosa) Tossicità acuta per le alghe marine:NOEC 430 mg/l/96h(Prorocentrum minimum) Tossicità acuta per i pesci di acqua dolce:LC50 5540 mg/l/96h(Oncorhynchus mykiss) Tossicità acuta per i pesci marini:LC50 11000 mg/l/96h (Albumus albumus)

Acetato di butile

Tossicità acuta per i pesci:LC50 141 mg/l Tossicità acuta per i crostacei:EC50 24 mg/l/24h Xilene

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 9/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

Tossicità acuta per i pesci: LC50 3,77 mg/l 96 h Tossicità acuta per le alghe: LC50 10-100 mg/l 96 h. Etilbenzene
 Tossicità acuta per i pesci: LC50 94,44 mg/l/96h (Carassius auratus)
 LC50 12,1 mg/l/96h (Pimephales promelas)
 LC50 4,2 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)
 Tossicità acuta per la daphnia: EC50 1,8-2,9 mg/l/24h

12.2. Persistenza e degradabilità

Non vi sono dati

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono attesi fenomeni di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Non vi sono dati

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedere nel rispetto della legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2013, voce 21), con il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 9 dicembre 2014 sul catalogo dei rifiuti (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2014, voce 1923) e con la Legge del 13 giugno 2013 sullo smaltimento dei rifiuti e delle confezioni di rifiuto (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2013, voce 888).

Non gettare nella rete fognaria. Non consentire l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee. Valutare la possibilità di utilizzo. Il prodotto di rifiuto dovrà essere sottoposto a recupero presso stabilimenti autorizzati di bonifica/neutralizzazione dei rifiuti, nel rispetto delle norme vigenti.

Eseguire il recupero / riciclaggio/ smaltimento delle confezioni di rifiuto nel rispetto delle norme vigenti. Nota: Solo le confezioni completamente vuote potranno essere destinate al riciclaggio! Non forare né bruciare le confezioni vuote. Avvalersi dei servizi di aziende in possesso di abilitazioni adeguate.

Lattina in acciaio - codice:

15.01.05 Scatolone - codice:

20.01.01

Tappo - codice: 20.01.39

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto è soggetto alle norme relative al trasporto delle merci pericolose contenute nei documenti ADR (trasporto stradale), RID (trasporto ferroviario), ADN (trasporto terrestre), IMDG (trasporto marittimo), ICAO/IATA (trasporto aereo).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 10/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

14.1. Numero ONU	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto	2 N. 2.1
Adesivo di avvertimento	
14.4. Gruppo di imballaggio	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Assente
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non vi sono dati

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28.05.2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche.

Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (e succ. mod.)

Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e sulle loro miscele (testo unico Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2019 , voce 1225)

Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2013, voce 21 - testo unico Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2018, voce 992)

Legge del 13 giugno 2013 sullo smaltimento dei rifiuti e delle confezioni di rifiuto (Gazz.Uff. "Dziennik Ustaw" 2013, voce 888 e succ. mod.). Testo unico (Gazz.Uff. "Dziennik Ustaw" del 2018, voce 150, 650)

Decreto del Ministro dell'Ambiente del 9 dicembre 2014 sul catalogo dei rifiuti (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2014 , voce 1923).

Decreto del Ministro della Famiglia, del Lavoro e della Politica Sociale del 12 giugno 2018, relativo alle massime concentrazioni e intensità ammissibili degli agenti dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2018, voce 1286)

Decreto del Ministro della Salute del 30 dicembre 2004 relativo alla sicurezza e all'igiene del lavoro in presenza di agenti chimici sul luogo di lavoro (testo unico Gazz.Uff. "Dziennik Ustaw" del 2005, n. 11, voce 86 e succ. mod. Testo unico Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2016 , voce 1488)

Annuncio del Ministro dell'Economia, del Lavoro e della Politica Sociale del 28 agosto 2003 in merito alla pubblicazione del testo unico del decreto del Ministro del Lavoro e della Politica Sociale per le norme generali di sicurezza e igiene professionale (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2003, n. 169, voce 1650 e succ. mod.) Decreto del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011 relativo agli esami e alle misurazioni degli agenti dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazz.Uff. "Dziennik Ustaw" n. 33, voce 166 del 2011)

Decreto del Ministro dell'Economia del 21 dicembre 2005 relativo ai requisiti fondamentali per i dispositivi di protezione individuale (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2005, n. 259, voce 2173).

Decreto del Ministro della Salute del 24 luglio 2012 relativo alle sostanze chimiche, alle loro miscele, agli agenti o ai processi tecnologici, all'azione cancerogena o mutagenica presso l'ambiente di lavoro (Gazz.Uff. "Dziennik Ustaw" del 2016, voce 1117).

Dichiarazione del Ministro dell'Economia del 14 aprile 2014 in merito alla pubblicazione del testo

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 11/12

unico del decreto del Ministro dell'Economia in materia delle restrizioni nel campo della produzione, del commercio e dell'applicazione di sostanze e miscele pericolose o potenzialmente pericolose

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 12/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

o dell'applicazione di prodotti contenenti tali sostanze o miscele (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2014, voce 769) Decreto del Ministro della Salute dell'11 giugno 2012 in merito alle categorie delle sostanze pericolose e delle miscele pericolose le cui confezioni sono provviste di chiusure tali da impedire l'apertura da parte dei bambini e di avvertenze di pericolo rilevabili al tatto (testo unico Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" 2014, voce 1604)

Legge del 19 agosto 2011 sul trasporto delle merci pericolose (testo unico Gazz.Uff. "Dziennik Ustaw" del 2018 , voce 169)

ADR - Contratto europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

Decreto del Ministro dello Sviluppo dell'8 agosto 2016 relativo alla riduzione dell'emissione dei composti organici volatili contenuti in alcune pitture e vernici destinate alla tinteggiatura degli edifici e dei loro elementi di finitura, equipaggiamento, nonché delle strutture correlate a tali edifici ed elementi, e nelle miscele per il restauro di veicoli (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2016, voce 1353)

DIRETTIVA 2004/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 aprile 2004, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE (Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2009, n. 188, voce 1460),

Decreto del Ministro dell'Economia del 5 novembre 2009 sui requisiti particolari per i prodotti in aerosol
Gazz. Uff. "Dziennik Ustaw" del 2014, voce 345.

Decreto del Ministro dell'Economia del 10 marzo 2014 che reca modifica al decreto sui requisiti particolari per i prodotti in aerosol.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica- nulla

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi H utilizzate

H220 Gas altamente infiammabile

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H228 Solido infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili H226 Liquido e vapori infiammabili

H315 Provoca irritazione cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle. H319

Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H 304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H 335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 13/12

Ai sensi del Regolamento della Commissione UE n. 2015/830 del 28 maggio 2015, che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo al sistema REACH

NDS Massima concentrazione ammissibile
 NDSch Massima concentrazione ammissibile
 istantanea NDS Massima concentrazione ammissibile
 di soglia
 vPvB (Sostanza) Molto persistente e con forte tendenza al bioaccumulo PBT
 (Sostanza) Persistente, con tendenza al bioaccumulo e tossica
 PNEC Concentrazione prevista tale da non sortire
 effetti DN(M)EL Livello tale da non causare alterazioni
 LD50 Dose in presenza della quale si osserva il decesso del 50% degli
 animali esaminati LC50 Concentrazione in presenza della quale si
 osserva il decesso del 50% degli animali esaminati
 ECX Concentrazione in presenza della quale si osserva una riduzione X % della crescita o
 della velocità di crescita LOEC Concentrazione minima tale da causare un effetto osservabile
 NOEL Massima concentrazione della sostanza in presenza della quale non vengono osservati effetti
 RID Regolamento per il trasporto ferroviario internazionale di merci pericolose ADR -
 Contratto europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 IMDG Codice Internazionale per il Trasporto Marittimo delle Merci
 Pericolose IATA Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
 UVCB Sostanze caratterizzate da una composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione
 o materiali biologici complessi

Corsi di addestramento:

Prima di procedere all'attività con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza e igiene professionale relative alla manipolazione delle sostanze chimiche. In particolare, dovrà superare il corso di addestramento presso la postazione di lavoro. Gli autisti dei veicoli dovranno essere addestrati e ottenere un certificato conforme ai requisiti delle norme ADR.

Classificazione delle miscele e metodo di valutazione applicato conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo 1272/2008 [CLP]:
 Pericoli fisici: Temperatura di accensione (°C)
 Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.
 Rischi per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Data di pubblicazione della

scheda :01.12.2014 Data di

aggiornamento: 08.11.2019

Ambito di aggiornamento: sezione 2.1;2.2;3.2;
 8;11;15 **Versione :4.0**

Addetto all'elaborazione della scheda: mgr [dott.] Edyta Kociuba (in base ai dati del fabbricante)

Scheda emessa da: Marea

Informazioni per il lettore: L'Utente sarà responsabile della presa di tutte le misure destinate a garantire il soddisfacimento dei requisiti del diritto nazionale. Le informazioni contenute nella presente scheda costituiscono una descrizione dei requisiti relativi alla sicurezza di utilizzo del prodotto. L'Utente sarà completamente responsabile della definizione dell'adeguatezza del prodotto per i vari obiettivi. I dati contenuti nella presente scheda non costituiscono una valutazione della sicurezza del luogo di lavoro dell'utente. La scheda dati di sicurezza non può essere trattata come una garanzia di proprietà del prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata elaborata in base alle schede dati di sicurezza dei componenti fornite dal fabbricante e alle banche dati web, nonché in base alle norme vigenti, relativi alle sostanze e alle

SCHEDA DATI DI SICUREZZA	
ALU - ZINCO	Versione 4.0 Data di rilascio: 01.12.2014 Data di aggiornamento: 08.11.2019 Pagina/pagine 14/12

miscela chimiche pericolose.